



Prot. 1266/2020

Roma, 20 febbraio 2020

Illustre
On. Paola DE MICHELI
Ministra delle Infrastrutture e
dei Trasporti
Piazzale di Porta Pia, 1
00198 – ROMA

Illustre Ministro,

siamo, con la presente, a portare alla Sua attenzione le osservazioni che, come Filiera delle costruzioni, insieme ai servizi e alle forniture, abbiamo predisposto sul documento di studio predisposto dall'ANAC in merito al "rating di impresa", sul quale l'Autorità si accinge ad avviare una terza consultazione.

Il documento, ad avviso di tutte le scriventi organizzazioni, solleva moltissime perplessità.

Appare infatti tradita la finalità originaria fissata dalla legge delega, ossia la creazione di un sistema di forte "premierità" per gli operatori economici, ancorandolo a parametri oggettivi, misurabili e definitivi.

La bozza di documento ANAC, invece, sembra perseguire altri intenti: alla logica della "premierità" esecutiva viene sostituita quella della "moralizzazione del settore", nel chiaro presupposto di una visione criminalizzante del comparto.

Si tratta di una impostazione inaccettabile, anche perché basata sulle valutazioni di un soggetto - il committente - che non è e non può essere "terzo", essendo una delle parti del contratto a prestazioni corrispettive, con tutte le storture che ne deriverebbero.

Bisogna quindi fare un cambio di passo e basare il rating su parametri realmente rappresentativi della reputazione, capacità e qualità dell'impresa, sganciandolo da visioni salvifiche ed eticizzanti, non rintracciabili in alcuna disposizione normativa.

Ciò premesso, con l'auspicio che anche Lei possa condividere queste considerazioni e nel restare a Sua disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento dovesse occorrere, l'occasione è gradita per inviare i migliori saluti.

All.: c.s.

